



ATTO N. 761

INTERROGAZIONE

del Consigliere LIBERATI

“INFORMAZIONI DELLA G.R. SUGLI EDIFICI SCOLASTICI DELL'UMBRIA INAGIBILI A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 24/08/2016 E SUCCESSIVI, NONCHE' SUGLI EDIFICI SCOLASTICI ED OSPEDALIERI DELLA REGIONE NON ANCORA SOTTOPOSTI AD ANALISI DI VULNERABILITA', SU QUELLI NON SOGGETTI ALLE NORMATIVE ANTISISMICHE E SU QUELLI SOTTOPOSTI ESCLUSIVAMENTE A MIGLIORIE, ANZICHE' AD ADEGUAMENTO ANTISISMICO – INTENDIMENTI DELLA GIUNTA MEDESIMA AI FINI DI UNA RAPIDA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE ED OSPEDALI NON ANCORA ADEGUATI”

*Depositato alla Sezione Flussi Documentali, Archivi e Privacy
il 09/09/2016*

Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 09/09/2016

Trasmesso alla II Commissione Consiliare Permanente il 09/09/2016

**Al presidente dell'Assemblea Legislativa
SEDE**

INTERROGAZIONE URGENTE IN COMMISSIONE REGIONALE

QUANTE E QUALI SCUOLE E OSPEDALI RISPETTANO LA NORMATIVA ANTISISMICA?

QUANTI HANNO ELUSO L'ANALISI DI VULNERABILITA', IMPOSTA 13 ANNI FA?

**QUANTI SONO STATI SOLO 'MIGLIORATI', ANZICHE' 'ADEGUATI'?
RICHIESTA ELENCO DATI SU SITUAZIONE GENERALE UMBRIA**

Il sottoscritto consigliere regionale

PREMESSO

- che il sisma che ha colpito l'Appennino centrale il 24 agosto scorso e nei giorni seguenti, fenomeno tuttora in corso, ha cagionato in Umbria gravi danni su vasti territori, ben oltre quelli di Norcia, Cascia, Preci e Monteleone di Spoleto ricompresi nella Dichiarazione dello stato di emergenza;
- che grande è la preoccupazione tra la popolazione e, segnatamente, in vista della riapertura dell'anno scolastico, tra i genitori, i docenti e i discenti, considerando l'obsolescenza di numerosi manufatti;
- che non è chiaro quanti Comuni abbiano provveduto alle analisi di vulnerabilità degli edifici strategici pubblici, ordinata dalla Protezione Civile nel lontano 2003;
- che non è chiaro nemmeno quanti e quali edifici pubblici (in particolare, scuole e ospedali) siano stati sottoposti dopo il 1998 a 'migliorie' e quanti ad 'adeguamenti antisismici';
- che i consiglieri regionali, così come la pubblica opinione, non hanno un quadro aggiornato, organico, scritto e pubblicato *in line* relativamente a quanto ivi elencato;

CHIEDE ALLA GIUNTA DI RENDER NOTO ANCHE IN FORMA SCRITTA

- 1) quanti e quali edifici scolastici risultino inagibili in Umbria a seguito del sisma del 24 agosto e seguenti, e dove saranno svolte le relative lezioni;
- 2) quanti e quali edifici (**scuole e ospedali**) non siano ancora stati sottoposti all'analisi di vulnerabilità imposta ben 13 anni or sono dalla Protezione Civile;
- 3) quanti e quali edifici (**scuole e ospedali**) siano stati edificati prima del 1974 e dunque non soggiacciono alle normative antisismiche deliberate da quell'anno in avanti;
- 4) quanti edifici (**scuole e ospedali**) siano stati sottoposti esclusivamente a migliorie dopo il 1998 e quali garanzie possano davvero offrire tali riqualificazioni

alla luce delle dichiarazioni di Armando Zambrano (Ordine nazionale degli Ingegneri), secondo cui "...con risorse limitate puoi decidere di fare pochi adeguamenti o optare per molti miglioramenti, affidandoti un po' alla sorte...", perché "...miglioramento sismico è qualunque intervento il progettista definisca tale. Anche se non aumenta la sicurezza" (ilfattoquotidiano.it, 31/08/2016);

5) come intenda muoversi per mettere rapidamente in sicurezza discenti e docenti nelle scuole, ma anche malati e personale sanitario negli ospedali umbri non ancora adeguati per l'antisismica

Andrea Liberati -M5S Regione Umbria

8 settembre 2016